



Cupra Marittima la Domenica

Cammino della Parrocchia S. Basso

<http://sanbasso.wordpress.com/> e-mail: parrocch407@parrocchiassbasso.191.it



SOMMARIO:

Ringraziamento 1-2

Madonna di Loreto 3

Avvento 4

Notizie di rilievo:

*** Lunedì 5**

Festa di San Basso

9.30 S. Messa e
Unzione dei Malati
a cura UNITALSI
Messa Novella di
D. Mariano D'Ercoli

*** Giovedì 8**

Immacolata

9.30 S. Messa
a cura della
Scuola d'Infanzia
Principe di Napoli
18.30 S. Messa
a cura dei
Gruppi Catechesi



Giornata del Ringraziamento a cura della Coldiretti e 5 Quartieri
Solo con Dio c'è futuro nelle nostre campagne!
"Tu apri la tua mano e sazi il desiderio di ogni vivente" (Sal 144,16)

Ancora una volta ci è concesso di elevare a Dio, Padre provvidente, un inno vivissimo di lode per i frutti della terra e del lavoro dell'uomo, celebrando l'annuale Giornata del ringraziamento.

Ringraziare è sempre un gesto alto e bello, che nobilita chi lo compie. Per noi è un atto doveroso, soprattutto al termine di un anno agricolo segnato dalle conseguenze di una grave crisi economica e finanziaria, ma anche gravido di quella speranza che sgorga dal primato che riconosciamo a Dio solo. Per questo, abbiamo scelto come titolo di questa Giornata un'espressione evocativa, che ci rimanda al dialogo serrato che il Papa Benedetto XVI ha sviluppato nel suo recente viaggio in Germania: "Solo con Dio c'è futuro", anche nelle nostre campagne! Solo con Dio, infatti, c'è il gusto del lavoro. Solo con lui il sudore della fronte è asciugato da mani solidali. Dio entra così nelle nostre fatiche, si fa compagno di strada di ogni nostro passo, verso mete di luminosa speranza.

Nelle nostre terre, in ogni angolo d'Italia, ne sono segno perenne le tante le pievi di campagna: sono chiese semplici, belle, a misura d'uomo. Per secoli sono state compagne di viaggio nelle mille vicende, segnate dalla fatica e dalla speranza, del nostro vivere sociale.

Queste pievi, amate e curate, testimoniano che Dio è lo sposo fedele delle nostre terre. Ci dicono con eloquenza che noi apparteniamo a lui, che con Dio possiamo davvero aspirare a un futuro di benessere e di forza. Vere catechesi di bellezza, ci ricordano che Dio va messo al primo posto, perché solo allora ogni altra realtà sta al suo giusto posto.

Quando, invece, non c'è Dio nella vita delle nostre campagne, anche il pane non solo non ci sazia, ma anzi si trasforma in pietra, pesante e rude. Quando viviamo nell'ego-

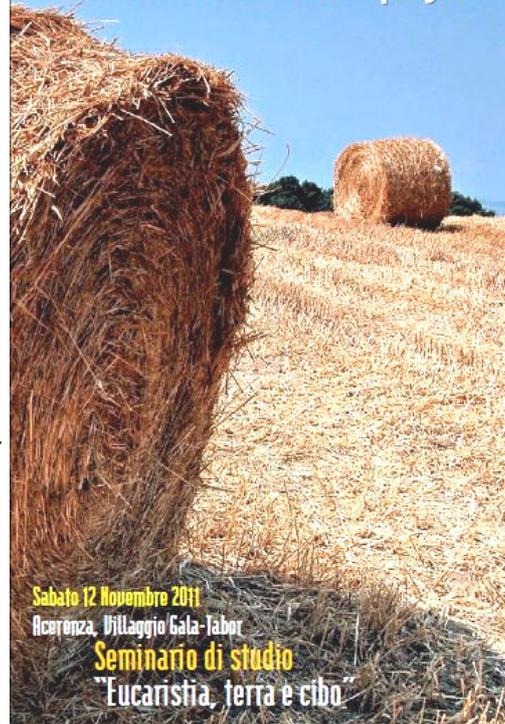


COMMISSIONE
EPISCOPALE
SOCIALE
E LAVORO
UFFICIO NAZIONALE
PER I PROBLEMI SOCIALI
E IL LAVORO

Messaggio
della Commissione Episcopale
per i problemi sociali e il lavoro,
la giustizia e la pace

DOMENICA 13 NOVEMBRE 2011
Giornata Nazionale del Ringraziamento

**Solo con Dio c'è futuro
nelle nostre campagne!**



Sabato 12 Novembre 2011

Acerenza. Villaggio Gala-labor

Seminario di studio

"Eucaristia, terra e cibo"

Offerte per il sostentamento del clero diocesano

«I sacerdoti aiutano tutti. Aiuta tutti i sacerdoti»

Ogni giorno, nelle parrocchie italiane, i sacerdoti annunciano il Vangelo offrendo a tutti carità, conforto e speranza; sono un punto di riferimento sicuro, su cui possiamo sempre contare. È giusto assicurare a ognuno di loro i mezzi necessari per una vita dignitosa e per lo svolgimento della propria missione.

OFFERTE PER I NOSTRI SACERDOTI. UN SOSTEGNO A MOLTI PER IL BENE DI TUTTI



simo, nella chiusura del cuore e delle mani, nel latifondo e nei respingimenti, nell'inquinamento delle terre, nella speculazione sul grano, nel lavoro nero degli immigrati, il nostro pane diventa pietra e serve a innalzare muri tetri e invalicabili.

Al contrario, se con la forza del Vangelo e la chiarezza della dottrina sociale della Chiesa sapremo porre Dio al vertice di ogni nostra fatica, allora ogni lavoro diverrà pane che sazia, le nostre mani si apriranno all'accoglienza fraterna e gli immigrati saranno accolti e rispettati nella loro dignità di persone.

Così il grano biondeggerà sulle nostre colline, per farsi pane condiviso, offerto al cielo da comunità ospitali e vivaci, fedelmente vicine alla gente dei campi e delle montagne. Se la terra sarà amata come dono gratuito di Dio Padre, sarà anche custodita da imprenditori agricoli intelligenti e attivi, capaci di speranza, pronti a investire, per "intraprendere" anche con notevoli rischi economici. Vorremmo, in particolare, esprimere la nostra ammirazione e benedire l'opera di quei giovani imprenditori che hanno scelto di ritornare alla terra, nel lavoro agricolo. Essi sono cresciuti più del sei per cento in tutta Italia, indice di un riscoperto amore alla terra, scelta per vocazione e non per costrizione. È consolante constatare che proprio nell'agricoltura le nuove leve stanno ritrovando dignità e forza.

Non basta, però, ammirare chi investe nella terra. Questi giovani vanno aiutati e accompagnati, a cominciare da un chiaro impegno educativo, nella linea degli Orientamenti pastorali per il decennio *Educare alla vita buona del vangelo*. È un impegno che parte dalla scuola, dove si apprende la stima per ogni arte e ogni impiego. Tutti i lavori hanno pari dignità, perché è l'uomo a dare dignità al lavoro e non il lavoro a rendere grande l'uomo: il lavoro, infatti, è fatto per l'uomo!

In quest'azione di sostegno e promozione, è decisivo il ruolo degli istituti di credito: pensiamo, in particolare, alla nobile tradizione delle *casse rurali*, oggi banche di credito cooperativo, nate all'interno delle comunità ecclesiali e che tanto hanno giovato a trasformare le campagne, costituendone un elemento di garanzia e di sviluppo sociale, economico e culturale (cfr *Frutto della terra e del nostro lavoro*, n. 17).

È anche evidente che, in una crisi tanto dura, non dovranno certo essere le campagne a pagare il prezzo più alto. Per questo va rilanciata la cooperazione, perla di autentica crescita in tante terre d'Italia.

Dio, Padre provvidente, ci doni stagioni ricche di frutti e terre benedette, perché non manchi mai il pane fragrante sulle nostre mense e il pane del cielo nelle nostre chiese.

Roma, 4 ottobre 2011
Festa di San Francesco d'Assisi,

IL SALVADANAIO Uno strumento semplice per chi intende accompagnare il cammino dell'Avvento con un gesto concreto di solidarietà. Riporta l'immagine della Sacra Famiglia su uno scoglio, con alle spalle il mare scuro e mani amorevoli che offrono loro il





Caritas
"San Basso"

Mercatino di Natale
magnifiche
a favore del restauro della chiesa

magnifiche confezioni da regalo

Mercoledì 30 novembre, 7 - 8 - 14 dicembre dalle 16.00 alle 18.00

Presso
Società Operala

COMUNITÀ PARROCCHIALI DELLA VICARIA
 "MADONNA DI SAN GIOVANNI"
 COSSIGNANO - CUPRA MARITTIMA - GROTTAMMARE - RIPATRANSONE

Pellegrinaggio alla Patrona della Diocesi e Vicaria

Offerta Olio
 lampada votiva

Ore 17.30
 Pellegrinaggio a piedi
 con Litanie

Ore 18.00
 Concelebrazione
 Eucaristica
 presieduta dal Vescovo
 Mons. Gervasio Gestori

Basilica Concattedrale - Ripatransone
 Solennità della Madonna di Loreto
 Sabato 10 dicembre

Un Pullman che partirà da Cupra alle ore 16.45 raccoglierà i fedeli di San Pio V,
 Gran Madre di Dio, Madonna della Speranza e Madonna di Fatima



Venerdì 9 dicembre
**Festa della Venuta
 della Madonna di Loreto**
 18.30
 Eucaristia
 19,15
 Processione verso il falò
 Rosario e litanie

CINEMA
 MARGHERITA

www.cinemamargherita.com
 www.saledellacomunita.it
 info@cinemamargherita.com
 Tel 0735.778983

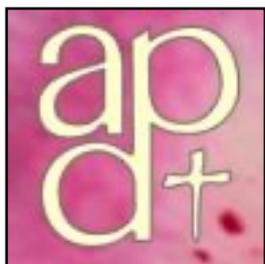


**Il cuore grande
 delle ragazze**
 di Pupi Avati
 venerdì 2 sabato 3
 dicembre ore 21,15
 domenica 4
 16,30-18,30-21,15



Scialla!
 di Francesco Bruni
 5 -6 -7 dicembre 21,15
 giovedì 8 dicembre
 16,30-18,30-21,15

**TESSERA ACEC
 E CINEMA PER GLI
 UNIVERSITARI**
 A partire da gennaio 2010 il
 Cinema Margherita presenta
 una nuova iniziativa: la Tessa-
 ra **Accc Marche**. La tessera



Apostolato della preghiera

Dicembre 2011
1ª domenica
17,30 preghiera

"Cuore divino di Gesù, io ti offro per mezzo del Cuore Immacolato di Maria, madre della Chiesa, in unione al Sacrificio eucaristico, le preghiere e le azioni, le gioie e le sofferenze di questo giorno: in riparazione dei peccati, per la salvezza di tutti gli uomini, nella grazia dello Spirito Santo, a gloria del divin Padre."

Generale

Perché tutti i popoli della terra, attraverso la conoscenza ed il rispetto reciproco, crescano nella concordia e nella pace.

Missionaria

Perché i bambini e i giovani siano messaggeri del Vangelo e perché la loro dignità sia sempre rispettata e preservata da ogni violenza e sfruttamento.

Vescovi

Perché lo Spirito Santo susciti nelle nostre comunità una più profonda e autentica comunione fra i laici e i presbiteri, per rispondere insieme al compito urgente della educazione.

• II DOMENICA DI AVVENTO - 4 DICEMBRE 2011



Nella seconda domenica di Avvento lo scenario è marcato dalla figura austera di Giovanni Battista. Egli appare indicando il modo concreto di aspettare il Signore: riempire le valli, spianare le colline e raddrizzare le strade tortuose. La sua profezia porta con sé una buona notizia: ogni carne vedrà la salvezza di Dio.

Dal Vangelo secondo Marco

Inizio del vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio.

Come sta scritto nel profeta Isaia: «Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero: egli preparerà la tua via. Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri», vi fu Giovanni, che battezzava nel deserto e proclamava un battesimo di conversione per il perdono dei peccati. Accorrevano a lui tutta la regione della Giudea e tutti gli abitanti di Gerusalemme. E si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati. Giovanni era vestito di peli di cammello, con una cintura di pelle attorno ai fianchi, e mangiava cavallette e miele selvatico. E proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo».

La figura austera di Giovanni che nel deserto ci invita con forza alla conversione del cuore ci sollecita a porre nel quotidiano gesti concreti che dicono il nostro ricentrare la vita attorno al Cristo e a renderci credibili vivendo l'umile servizio dei fratelli.

lasciamoci vincere dal sonno e dall'apatia ma andiamogli incontro operando il bene.

PREGHIERA in FAMIGLIA

- Un genitore:** Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.
- Tutti:** Amen
- Un figlio:** Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza.
- Tutti:** **Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza.**
- Un figlio:** Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore: egli annuncia la pace per il suo popolo, per i suoi fedeli. Sì, la sua salvezza è vicina a chi lo teme, perché la sua gloria abiti la nostra terra.
- Tutti:** **Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza.**
- Un figlio:** Amore e verità s'incontreranno, giustizia e pace si baceranno. Verità germoglierà dalla terra e giustizia si affaccerà dal cielo.
- Tutti:** **Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza.**
- Un figlio:** Certo, il Signore donerà il suo bene e la nostra terra darà il suo frutto; giustizia camminerà davanti a lui: i suoi passi tracciano il cammino.
- Tutti:** **Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza.**
- Un genitore:** «Ecco il vostro Dio! Ecco, il Signore Dio viene con potenza, il suo braccio esercita il dominio. Ecco, egli ha con sé il premio e la sua ricompensa lo precede. Come un pastore egli fa pascolare il gregge e con il suo braccio lo raduna».
- (Cf. Isaia 40, 10-11)*
- Tutti:** **O Dio, Padre di ogni consolazione, che agli uomini pellegrini nel tempo hai promesso terra e cieli nuovi, parla oggi al cuore del tuo popolo, perché in purezza di fede e santità di vita possa camminare verso il giorno**

Impegni

- Preghiera in famiglia durante l'Avvento
- Accostarsi al Sacramento della Riconciliazione
- Partecipazione al falò in onore della Madonna di Loreto
- Partecipazione al pellegrinaggio in onore della Madonna di San Giovanni